SCHEDA DI RICHIESTA OFFERTA
(art. 76, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii)

Oggetto: Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche (Approved02) di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) - Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2 Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" - finanziato dall'Unione europea – Next generation EU - CUP H11F26000300006

CPV: 48000000-8

1. PREMESSA

Il presente intervento rientra nell'ambito delle iniziative di digitalizzazione previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione, richiamati quindi:

- Linee Guida emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici;
- Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;
- Linee Guida recanti regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali;
- Linee Guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione;
- Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;
- Linee Guida INAD;
- Linee Guida IPA;
- Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni;
- Linee Guida sul punto di accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione;
- Linee Guida di sicurezza nello sviluppo delle applicazioni;
- Regolamento per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione, emanate da Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

L'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo di migliorare l'efficienza amministrazione, garantire la cittadinanza digitale e l'accesso ai servizi on line, modernizzare le infrastrutture digitali utilizzate dell'amministrazione stessa nonché rafforzarne la sicurezza e la resilienza.

2. OGGETTO, ESIGENZE ED OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto è finalizzato all'adeguamento della componente applicativa Enti Terzi presente all'interno del software di back office VBG alle nuove Specifiche Tecniche di

interoperabilità Approved02, definite dal Gruppo Tecnico coordinato da AgID e recepite negli Avvisi PNRR della Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)", destinati agli Enti Terzi.

L'adeguamento consente di rendere la componente applicativa in questione pienamente conforme ai nuovi requisiti di interoperabilità del Sistema degli Sportelli Unici (SSU), garantendo il corretto scambio informativo con i sistemi di Back Office SUAP, il Catalogo SSU e gli altri Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, secondo le modalità previste dalle Specifiche Tecniche Approved02.

L'intervento comprende tutti gli adeguamenti previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso e nello specifico le seguenti Macro attività:

- adeguamento della componente applicativa Enti Terzi alle Specifiche Tecniche Approved02;
- aggiornamento dei servizi di interoperabilità mediante implementazione e adeguamento delle API REST previste dalle Specifiche Tecniche;
- implementazione delle nuove funzionalità introdotte dai flussi procedimentali Approved02, comprese le evoluzioni relative ai Motivi Ostativi, all'Autotutela, al Provvedimento Condizionato e alla Conferenza di Servizi;
- adeguamento delle funzionalità di gestione delle istanze, delle integrazioni documentali, delle conclusioni dei procedimenti e delle comunicazioni interoperabili con il Back Office SUAP;
- aggiornamento delle strutture dati, dei metadati e degli Instance Descriptor previsti dal nuovo modello di interoperabilità;
- adeguamento delle funzionalità di consultazione del Catalogo SSU e dei relativi servizi informativi;
- implementazione delle funzionalità di verifica e apposizione delle firme digitali CADES/XADES previste dalle Specifiche Tecniche;
- adeguamento delle comunicazioni interoperabili tra Enti Terzi e SUAP e gestione dei nuovi flussi di cooperazione applicativa introdotti dalle Specifiche Tecniche Approved02;
- verifica della conformità funzionale della componente applicativa rispetto agli interventi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso PNRR dedicato agli Enti Terzi.

L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del perimetro tecnico definito dagli Avvisi PNRR Approved02 ed è finalizzato al conseguimento della piena conformità della componente informatica Enti Terzi alle nuove Specifiche Tecniche di interoperabilità, garantendo la corretta integrazione con l'ecosistema nazionale degli Sportelli Unici e la piena conformità ai requisiti normativi e tecnologici previsti dalla Misura PNRR 2.2.3.

L'intervento dovrà realizzato nel rispetto delle tempistiche previste dall'Avviso PNRR e delle modalità operative definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

3. REQUISITI NECESSARI

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale** di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;

- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente documento;
- **Requisiti di capacità tecnico-professionale** (art. 100, co. 1, lett. c), D. Lgs. 36/2023): documentate esperienze pregresse, idonee a dimostrare la capacità tecnico-professionale per la realizzazione del progetto.

Considerata la natura intellettuale delle prestazioni oggetto dell'appalto, consistenti nell'adeguamento tecnologico di un software, non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 11 e 57 del D.Lgs. 36/2023. Resta fermo, in ragione del finanziamento PNRR, il rispetto degli obblighi applicabili di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. "*Integrazione al DGUE*".

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

4. IMPORTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'importo stimato a base d'asta è di **€ 37.375,00 (euro trentasettemilatrecentosettantacinque/00) oltre IVA 22 %**.

Tale importo è stato stimato sulla base delle attuali dinamiche di mercato e della valutazione dell'effort necessario per l'esecuzione delle attività previste, tenuto conto della complessità degli adeguamenti applicativi, delle attività di sviluppo e integrazione e delle verifiche necessarie al conseguimento degli obiettivi progettuali, nonché dell'importo complessivo del finanziamento.

L'offerta dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma telematica di e-procurement www.acquistinretepa.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) entro e non oltre il termine perentorio stabilito dalla procedura telematica. Non è ammessa la presentazione di offerta economica di importo superiore a quello posto a base d'asta.

Considerata la natura dell'appalto, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento non sono rilevabili rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008. Pertanto, non si rende necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza.

Pertanto, l'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetto a ribasso d'asta: **€ 37.375,00 IVA esclusa**
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008): **€ 0**

Il valore globale dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, è di **€ 37.375,00** come riportato nella seguente tabella:

Importo stimato per la fornitura	€ 37.375,00
Importo per l'opzione di proroga	€ 0
Rinnovo	€ 0
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 0
Valore globale stimato	*€ 37.375,00*

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, D. Lgs. 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto, data la natura tecnica della fornitura e la necessità che tutte le attività di adeguamento alle nuove specifiche vengano svolte sul software erogato in modalità SaaS in un'unica soluzione per il superamento dei test di asseverazione.

5. DURATA E ORGANIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il contratto decorrerà da dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe le parti ed il termine è fissato al 02/01/2027.

Il contratto sarà costituito da:
- La presente scheda;
- L'offerta economica presentata;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

Le condizioni di cui alla presente scheda si applicano per tutta la durata del contratto.

6. CAUSE OSTATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Si applicano le cause di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.
Non si procederà ad aggiudicazione nel caso in cui l'operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Documento di integrazione al DGUE;
- Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

1) Documentazione ex art. 47 DL. 77/2021

Il presente appalto, in quanto rientrante nei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e delle Linee Guida di cui al D.P.C.M., Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, che perseguono le finalità stabilite dal citato art. 47. Pertanto, all'operatore che partecipa alla presente procedura sono applicabili i requisiti necessari di seguito elencati.

1. Rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (art. 47, comma 2 DL 77/2021)

   Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DL 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

   Ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità. Costituisce altresì causa di esclusione dalla procedura il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12/03/1999, n. 68.

3. Obblighi di assunzione per l'occupazione giovanile e femminile (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

   Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, l'Operatore Economico dichiara in sede di presentazione dell'offerta di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Per la corretta interpretazione della disposizione si rinvia al paragrafo 5 delle citate Linee Guida).

4. Assolvimento dell'obbligo di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 e non superiore a 50 dipendenti) in precedenti appalti finanziati con risorse del PNRR, PNC o fondi strutturali dell'Unione Europea (art. 47, comma 3 e comma 6 DL 77/2021)

   Ai sensi dell'art. 47, comma 6 del Decreto-legge n. 77 del 2021 sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali europei, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021. Pertanto detti operatori economici sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.

   Qualora non ricorrano le condizioni, la Ditta dovrà presentare una dichiarazione motivando le ragioni per le quali non è tenuta agli adempimenti precedenti.

   1. Se operatore economico che occupa oltre 50 dipendenti, i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 1 del precedente articolo e cioè:
      - copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché
      - attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e della consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198;
      - attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e della consigliera e al consigliere regionale di parità.

      In ogni caso la copia dell'ultimo rapporto e l'attestazione allegata devono essere prodotti e sottoscritti dal legale rappresentante (o procuratore) del concorrente, e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta (se tenuti all'obbligo di cui al citato art. 46).

   2. La dichiarazione di cui al punto 2 del precedente articolo e cioè dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68.

      La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentate (o procuratore) del concorrente, e (se tenuti all'obbligo), nel caso di raggruppamenti

temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

3. La dichiarazione di cui al punto 3 del precedente articolo e cioè la dichiarazione di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

   La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore).

   Si precisa che in caso di aggiudicazione del presente appalto l'Operatore Economico dovrà compilare e produrre a richiesta della Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, uno schema di organizzazione del personale che sarà impiegato nell'appalto, con indicazione in dettaglio delle assunzioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto-legge 77/2021. In particolare, lo schema dovrà illustrare l'entità del personale impiegato nell'esecuzione dello stesso e le concrete modalità di applicazione della clausola relativa all'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, con particolare riferimento a inquadramento, trattamento economico, qualificazione professionale.

4. La dichiarazione di cui al punto 4 del precedente articolo (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sul personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198) e cioè alla dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.

2) Comunicazione e dichiarazione titolare effettivo

ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

1) Assolvimento di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3, dl 77/2021).

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art, 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una **sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti finanziati con le risorse derivanti da PNRR, PNC e altri fondi europei.

2) **Relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità**.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti, sono tenuti, entro sei mesi dal perfezionamento del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. **La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una sanzione giornaliera** pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto. Le penali di cui ai punti precedenti non possono comunque superare, complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

8. CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'intervento dovrà realizzato nel rispetto del perimetro tecnico definito dagli Avvisi PNRR Approved02 ed è finalizzato al conseguimento della piena conformità della componente informatica Enti Terzi alle nuove Specifiche Tecniche di interoperabilità sulla soluzione software "VBG SaaS 2.0" erogato per il Comune di Firenze, garantendo la corretta integrazione con l'ecosistema nazionale

degli Sportelli Unici e la piena conformità ai requisiti normativi e tecnologici previsti dalla Misura PNRR 2.2.3.

Al termine delle attività di adeguamento, l'affidatario provvederà ad effettuare i test di funzionalità previsti dal processo di verifica della conformità mediante la piattaforma di test resa disponibile dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

I test hanno lo scopo di verificare che la componente informatica Ente Terzo rispetti integralmente i requisiti funzionali e di interoperabilità previsti dalle Specifiche Tecniche Approved02.

Qualora dovessero emergere anomalie o non conformità, l'affidatario provvederà alla loro risoluzione e alla ripetizione delle prove fino al conseguimento dell'esito positivo richiesto per il completamento dell'intervento.

Con il superamento dei test di funzionalità, si intende raggiunto l'obiettivo della suddetta misura PNRR e quindi di quanto previsto dalla presente Trattativa Diretta.

9. FIGURE DI RIFERIMENTO

Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto.
Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:

- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato I.2, nella figura del sottoscritto Dott. Tommaso Monciatti
- Il Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato II.14, nella figura del Dott. Fabio Lo Giudice.

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP; richieste non onerose, ma comunque di un certo impatto, possono essere autorizzate dal DEC.
L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

10. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

11. REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice PPS (Codice Ateco 62 reperibile sul portale istituzionale ISTAT https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/.
Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di affidamento. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di affidamento. La SA tramite il RUP e il DEC monitora l'andamento del predetto indice con frequenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.
La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP/DEC, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice.
La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alla parte eccedente il 5%.
Al fine di assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC monitora l'andamento degli indici di riferimento e, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché quest'ultimo possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.
La revisione prezzi non produce effetti retroattivi, ma soltanto in relazione alle prestazioni da eseguire dal momento in cui si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione.
In relazione al disposto del presente articolo non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà, inoltre, atto che nel presente appalto non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione.

12. REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, coadiuvato dagli eventuali direttori operativi nominati, e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione, sulla base del quale il DEC predispone il Certificato di regolare esecuzione (CRE) in sede di verifica finale, da trasmettere al RUP. Tale documentazione costituisce presupposto per l'autorizzazione alla fatturazione e relativa liquidazione.
Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione è redatto sulla base di un piano di verifica previamente predisposto e concordato con l'Appaltatore, con riferimento agli elementi funzionali ritenuti rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia in fase intermedia, nel corso dell'esecuzione, sia in sede di verifica finale.

13. GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore è obbligato ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'operatore economico, con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023. Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, né gli aumenti previsti dall'art.117, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.
La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
La garanzia dovrà essere reintegrata dall'appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida, nel caso in cui sia venuta meno in tutto o in parte.
La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.
La mancata sottoscrizione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

14. PENALI

I servizi oggetto dell'affidamento devono essere eseguiti secondo le modalità indicate nella presente scheda di richiesta di offerta. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante provvederà alla formale contestazione per iscritto via PEC. L'aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine sopra indicato oppure, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'aggiudicatario inadempiente le seguenti penali:

n.	Tipologia di inadempimento	Penale
1	Prestazione eseguita in maniera non conforme a quanto previsto dall' Allegato 2 dell'Avviso PNRR 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" – Enti Terzi – Approved02. **Per ogni giorno di permanenza della non conformità**.	€ 18,69/gg
2	Mancato superamento dei test di funzionalità (Black-Box functionality test) previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso PNRR 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" – Enti Terzi – Approved02. **Per ogni giorno di permanenza della non conformità**.	€ 18,69/gg

Il Comune di Firenze compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvale

della garanzia definitiva di cui all'articolo 14 della presente scheda. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Comune di Firenze ad ottenere la prestazione.

L'ammontare complessivo delle penali nn. 1-2 non può comunque superare, complessivamente, il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale. Nel caso di protratto mancato adempimento, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo delle penali, si procederà alla risoluzione del contratto.

15. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo pattuito verrà fatturato corpo e successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque in seguito all'esito positivo del processo di asseverazione previsto per le attività di realizzazione derivanti dall'Avviso Pubblico PNRR - Missione 1 Componente 1 Investimento 2.2 Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Si invita l'operatore economico a non procedere all'emissione della fattura fino alla ricezione della formale autorizzazione da parte del Responsabile Unico di Progetto.

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.
Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250
50141 Firenze P.IVA 01307110484

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).
Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3.**
Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG l'eventuale CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.
Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.
Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/2010, l'operatore economico si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.
Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'aggiudicatario.

16. SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del d. Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; gli eventuali accordi in deroga sono nulli.

L'appaltatore deve eseguire direttamente le attività di adeguamento tecnico, in ragione dell'esigenza di garantire l'adeguamento della soluzione software VBG SaaS 2.0 alle specifiche Approved02, in coerenza di quanto fatto per le specifiche precedenti.

Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia omesso di indicare in sede di presentazione dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare, il subappalto è vietato.

Nei contratti di subappalto e nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, c. 3 è obbligatorio l'inserimento di clausole nelle quali è riconosciuta la revisione prezzi, riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2. Le clausole di cui al primo periodo riconoscono la revisione prezzi secondo le modalità dell'art. 12 della presente scheda.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, i contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice, salvo diversa soglia indicata in sede di offerta per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse o equivalenti tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice.

17. RISOLUZIONE

Il contratto si risolve di diritto, con la semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione all'aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

a) in tutti i casi previsti dall'art. 122, comma 1, D. Lgs. 36/2023;

b) è intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 D. Lgs. 36/2023;

c) è stato superato il tetto massimo indicato per l'applicazione delle penali;

d) inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;

e) subappalto non autorizzato;

f) grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del precedente periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti e, nel caso in cui la fornitura o il servizio siano ritenuti essenziali per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora l'appaltatore non sia sostituibile in tempi rapidi, è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro del successivo aggiudicatario. Le somme dovute all'esecutore, fatta eccezione per i casi di cui alla lettera b) del presente paragrafo, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché della eventuale maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento.

18. RECESSO

L'amministrazione committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o forniture non eseguiti, come previsto all'art. 123 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

19. DICHIARAZIONI IN MATERIA DI USO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Ai fini della presentazione dell'offerta, l'operatore economico è tenuto a dichiarare se, nella predisposizione della documentazione trasmessa e, in caso di affidamento, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, intenda avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale.
L'eventuale utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), della L.132/2025, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Nel caso di servizi di natura intellettuale, l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale è consentito esclusivamente per attività meramente strumentali e di supporto, restando in capo all'operatore economico/professionista la piena responsabilità del contenuto dell'offerta, delle valutazioni tecniche formulate e delle prestazioni rese, con garanzia della prevalenza dell'attività intellettuale umana, del controllo e della verifica dei risultati prodotti dai sistemi utilizzati.
La stazione appaltante si riserva di richiedere ulteriori informazioni in ordine ai sistemi eventualmente impiegati e alle misure adottate per garantire conformità normativa, affidabilità, sicurezza, riservatezza e protezione dei dati.

20. RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura e sul contenuto della prestazione oggetto del presente affidamento, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
In caso di malfunzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: *direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it.*
Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 5 giorni solari dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

21. RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.
I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali;
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'aggiudicatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.
I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.
L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di affidamento ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.
Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.
Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).
Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

23. CLAUSOLA DI RINVIO A FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Firenze.
Ai sensi dell'art. 213 comma 2 D. Lgs. 36/2023 si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.
L'Amministrazione si riserva:

- di invitare l'operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il Responsabile Unico di Progetto
Tommaso Monciatti

TOMMASO
MONCIATTI
COMUNE
DI FIRENZE
20.10.2026
08:50:38
GMT+02:00